

Montebelluna 15 ottobre 2018

OGGETTO: Certificato di Destinazione Urbanistica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Visto il Piano di Assetto del Territorio, approvato con Conferenza Servizi in data 09/05/2012;
- Visto il Piano degli Interventi, approvato con delibera consiliare n. 33 del 16/06/2015;
- Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che gli immobili distinti in Catasto Terreni:

N.C.E.U. Sez. F Fog. 2°

Mapp. n. 2626 Sub 5, sub 14, sub 1, sub 2, sub 3;

hanno la seguente destinazione urbanistica:

Art. 17 - Zone residenziali di completamento (B1.2)

INDIVIDUAZIONE

Comprendono le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A, per le quali il PI prevede il completamento e la saturazione degli indici, mediante la costruzione nei lotti ancora liberi, l'ampliamento e la ristrutturazione dei singoli edifici esistenti.

DESTINAZIONI D'USO

Valgono le norme previste dall'art. 15 NTO.

TIPOLOGIE D'INTERVENTO

1. In queste zone il PI si attua per IED.
2. Sono ammessi tutti gli interventi previsti dall'art. 13 NTO nel rispetto degli indici fondiari di zona. Nel caso di ristrutturazione o sostituzione edilizia di edifici esistenti con indice superiore a quello di zona è consentito il mantenimento della Su esistente, ovvero del volume esistente a condizione che l'incremento della Su non sia superiore al 10%;
3. Ad esclusione dell'Ambito Collinare del Montello per edifici esistenti al 6 dicembre 1983 con indice superiore a quello di zona ed aventi Su residenziale complessiva inferiore a 350 mq. è comunque ammesso l'ampliamento fino ai seguenti limiti:
 - per gli edifici uni-bifamiliari isolati e a schiera è comunque concesso per una sola volta, tramite l'acquisizione di Crediti Edilizi, un ampliamento massimo fino a 50 mq. di Su per singolo alloggio esistente e reso agibile al 6 dicembre 1983, fino ad un massimo complessivo compreso l'esistente di 350 mq. di Su residenziale, anche in deroga all'altezza massima consentita per la zona se in allineamento a volumi esistenti;
 - per gli edifici plurifamiliari o comunque con presenza di unità immobiliari non residenziali è comunque concesso per una sola volta, tramite l'acquisizione di Crediti Edilizi, un ampliamento massimo fino a 20 mq. di Su per singolo alloggio residenziale esistente e reso agibile al 6 dicembre 1983, fino ad un massimo complessivo compreso l'esistente di 350 mq. di Su residenziale, anche in deroga all'altezza massima consentita per la zona se in allineamento a volumi esistenti.

PARAMETRI URBANISTICI

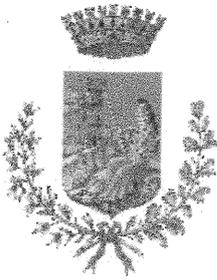
In queste zone, ad esclusione dell'Ambito Collinare del Montello, si applicano i seguenti indici:

B1.2 di media densità

Uf = 0,40 mq/mq

h max = 9,40

Q = 35%



città di montebelluna

provincia di treviso

corso Mazzini, 118 - 31044 Montebelluna, Tel. 0423 6171, fax 0423 617250,

CF PI. 00471230268 www.comune.montebelluna.tv.it - protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

Art. 44 - Piani urbanistici attuativi approvati

Nelle zone già assoggettate a Piano Particolareggiato indicate nelle tavole di Piano, restano confermate le previsioni dei Piani attuativi fino alla loro sostituzione.

Gli immobili sono assoggettati a Piano di Lottizzazione, approvato con delibera consiliare n. 43 del 29/04/2009 ed a convenzione urbanistica Rep. n. 6537 del Segretario Generale del Comune di Montebelluna in data 31/07/2009.

Il presente certificato viene allegato al Bando di vendita immobile comunale.



IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Roberto Bonaventura

Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'Istruttoria

Arch. Roberto Bonaventura (Tel 0423 617500)
Eddi Franceschi (Tel. 0423 617400)